



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA DEI SALICI"

Via A. Robino 25/A – 20025 Legnano

Tel: 0331 541316 Fax: 0331 458476

Cod.mec.MIIC85500G – C.F- 84003710153

e-mail: segreteria@icsviadeisalici.it

e-mail: miic85500g@istruzione.it

Il Piano di Miglioramento (PdM)

Indice generale

Introduzione.....	3
Obiettivi di processo.....	4
Scelta degli obiettivi di processo.....	6
Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto.....	6
Obiettivi di processo prioritari.....	8
Azioni di miglioramento.....	9
Schema temporale di attuazione.....	9
Area di miglioramento: <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	10
Area di miglioramento: <i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	11
Area di miglioramento: <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	12
Riesame e miglioramento.....	13
Risultati attesi e modalità di monitoraggio.....	13
Monitoraggio delle azioni.....	14

Introduzione

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

1. Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
2. Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificare gli obiettivi di processo individuati.
4. Monitorare, valutare e correggere il piano di miglioramento

Nelle prime due sezioni la scuola compie una riflessione approfondita sulla scelta degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento ad essi connesso; tale riflessione è effettuata in diretta continuità con quella svolta durante la compilazione della sezione 5 del RAV. La seconda sezione in particolare è frutto di un attento processo di riflessione che si è rivelato molto utile per la scuola nella fase di pianificazione del miglioramento: i passi previsti permettono infatti, di documentare e condividere il percorso di *problem solving* messo in atto dalla scuola nella scelta degli obiettivi di processo.

Le sezioni 3 e 4 costituiscono il cuore della progettazione del Piano di Miglioramento e del monitoraggio del suo andamento.

Obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Sono obiettivi operativi da raggiungere nell'arco di un triennio.

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Promuovere sempre di più una didattica "digitale" vicina al vissuto degli studenti.</p> <p>Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche al fine di rendere gli alunni sempre più "cittadini del mondo".</p>
Ambiente di apprendimento	<p>Promuovere progetti di formazione per insegnanti rivolti alla prevenzione e alla gestione di bullismo anche legati ai social media</p> <p>Attivare interventi di formazione per alunni per migliorare le relazioni nel gruppo classe e costruire un clima di relazioni positivo</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Valorizzare il lavoro in piccolo gruppo e la collaborazione tra pari</p> <p>Sensibilizzare i docenti sull'importanza di personalizzare gli apprendimenti e di lavorare sistematicamente nell'ottica di una didattica inclusiva</p> <p>Incoraggiare la collaborazione attiva tra docenti per realizzare attività di inclusione, recupero e potenziamento</p>
Continuità e orientamento	<p>Creare strumenti metodologici condivisi per individuare le caratteristiche peculiari degli alunni in entrata e uscita</p> <p>Potenziare le attività di raccordo e dei progetti di continuità tra ordini di scuola differenti</p>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Valorizzare le finalità e il ruolo del sito di istituto come trait d'union tra scuola, famiglie e territorio.</p> <p>Creare bacheche e archivi digitali per rendere visibile e condivisibile il lavoro delle commissioni</p> <p>Stendere protocolli di azione delle figure strumentali e dei referenti di commissione</p> <p>Incrementare la partecipazione attiva dei docenti ai gruppi di lavoro</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse	<p>Rilevare sistematicamente i bisogni formativi dei docenti</p>

umane	Incentivare il personale educativo alla partecipazione di corsi di aggiornamento periodici
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Individuare nuove forme di interazione e collaborazione tra scuola, famiglia e territorio

Scelta degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

1= nullo

2= poco

3= abbastanza

4= molto

5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Alla luce di queste valutazioni, la scuola analizza con più attenzione il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni ad essi sottese. In base ai risultati ottenuti la scuola valuta se rivedere gli obiettivi dichiarati nel RAV, concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore e, all'occorrenza, eliminare o ridimensionare il peso degli obiettivi di minore rilevanza.

	Obiettivo di processo elencati	Area di miglioramento	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
10	Valorizzare le finalità e il ruolo del sito di istituto come trait d'union tra scuola, famiglie e territorio.	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	5	5	10
15	Incentivare il personale educativo alla partecipazione di corsi di aggiornamento	<i>Sviluppo e valorizzazione delle</i>	5	5	10

	periodici	risorse umane			
1	Promuovere sempre di più una didattica "digitale" vicina al vissuto degli studenti.	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	4	5	9
2	Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche al fine di rendere gli alunni sempre più "cittadini del mondo".	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	4	5	9
8	Creare strumenti metodologici condivisi per individuare le caratteristiche peculiari degli alunni in entrata e uscita	<i>Continuità e orientamento</i>	4	5	9
12	Stendere protocolli di azione delle figure strumentali e dei referenti di commissione	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	4	5	9
14	Rilevare sistematicamente i bisogni formativi dei docenti	<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	4	5	9
5	Valorizzare il lavoro in piccolo gruppo e la collaborazione tra pari	<i>Inclusione e differenziazione</i>	3	5	8
6	Sensibilizzare i docenti sull'importanza di personalizzare gli apprendimenti e di lavorare sistematicamente nell'ottica di una didattica inclusiva	<i>Inclusione e differenziazione</i>	3	5	8
9	Potenziare le attività di raccordo e dei progetti di continuità tra ordini di scuola differenti	<i>Continuità e orientamento</i>	3	5	8
11	Creare bacheche e archivi digitali per rendere visibile e condivisibile il lavoro delle commissioni	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	3	5	8
16	Individuare nuove forme di interazione e collaborazione tra scuola, famiglia e territorio	<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	3	5	8
3	Promuovere progetti di formazione per insegnanti rivolti alla prevenzione e alla gestione di bullismo anche legati ai social media	<i>Ambiente di apprendimento</i>	2	5	7
4	Attivare interventi di formazione per alunni per migliorare le relazioni nel gruppo classe e costruire un clima di	<i>Ambiente di apprendimento</i>	2	5	7

	relazioni positivo				
7	Incoraggiare la collaborazione attiva tra docenti per realizzare attività di inclusione, recupero e potenziamento Inclusione e differenziazione	<i>Inclusione e differenziazione</i>	2	5	7
13	Incrementare la partecipazione attiva dei docenti ai gruppi di lavoro	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	1	3	4

Obiettivi di processo prioritari

Sulla base di questo lavoro, la scuola ha definito una lista ordinata degli obiettivi di processo, che sono stati oggetto della successiva pianificazione. Nel prossimo triennio ci concentreremo sugli obiettivi con rilevanza non inferiore a 9 punti.

Per ciascun obiettivo sono stati definiti chiaramente i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. I risultati attesi e gli indicatori di processo sono espressi in una forma concreta e osservabile e saranno recuperati al momento del monitoraggio delle singole azioni.

	Obiettivo di processo prioritari	Area di miglioramento
1	Promuovere sempre di più una didattica "digitale" vicina al vissuto degli studenti.	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
2	Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche al fine di rendere gli alunni sempre più "cittadini del mondo".	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
8	Creare strumenti metodologici condivisi per individuare le caratteristiche peculiari degli alunni in entrata e uscita	<i>Continuità e orientamento</i>
10	Valorizzare le finalità e il ruolo del sito di istituto come trait d'union tra scuola, famiglie e territorio.	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>
12	Stendere protocolli di azione delle figure strumentali e dei referenti di commissione	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>
14	Rilevare sistematicamente i bisogni formativi dei docenti	<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>
15	Incentivare il personale educativo alla partecipazione di corsi di aggiornamento periodici	<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>

Azioni di miglioramento

Schema temporale di attuazione

La fase successiva ha riguardato la definizione e la pianificazione delle azioni di miglioramento sulla base delle criticità riscontrate. Il relativo piano, comprendente obiettivi di miglioramento a breve e lungo termine, prevede azioni di intervento relative alle aree di miglioramento: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, orientamento strategico e organizzazione della scuola.

	Obiettivo di processo prioritari	Area di miglioramento	<i>Attuazione prevista</i>		
			2015/16	2016/17	2017/18
1	Promuovere sempre di più una didattica "digitale" vicina al vissuto degli studenti.	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>			
2	Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche al fine di rendere gli alunni sempre più "cittadini del mondo".	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>			
8	Creare strumenti metodologici condivisi per individuare le caratteristiche peculiari degli alunni in entrata e uscita	<i>Continuità e orientamento</i>			
10	Valorizzare le finalità e il ruolo del sito di istituto come trait d'union tra scuola, famiglie e territorio.	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>			
12	Stendere protocolli di azione delle figure strumentali e dei referenti di commissione	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>			
14	Rilevare sistematicamente i bisogni formativi dei docenti	<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>			
15	Incentivare il personale educativo alla partecipazione di corsi di aggiornamento periodici	<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>			

Area di miglioramento: *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*

Priorità di processo:

- Rilevare sistematicamente i bisogni formativi dei docenti
- Incentivare il personale educativo alla partecipazione di corsi di aggiornamento periodici

Fattore critico di successo:

- *attivare un sistema di monitoraggio e orientamento della formazione del personale connesso alle attività del Comitato di Valutazione*

Articolazione delle azioni

Azioni	Tempistica					
	2015		2016		2017/	
	/16		/17		18	
	1	2	1	2	1	2
	Q	Q	Q	Q	Q	Q
1. Costruire un sistema di monitoraggio complessivo della formazione del personale						
2. Monitorare la formazione						
3. Elaborare griglie sinottiche delle aree di formazione						
4. Tenere traccia delle linee di tendenza su più anni scolastici						
5. Analizzare le aree di tendenza e rapportarle con le priorità dell'istituto						
6. Aggiornare i piani di formazione in relazione al monitoraggio di sistematica						
7. Mettere in connessione la premialità docente con il piano di formazione aggiornato alle necessità di istituto						
8. Rilevare il feedback del personale in relazione al processo di monitoraggio ed orientamento della formazione del personale						

Figure coinvolte nell'azione di miglioramento

- Dirigente scolastico
- FS area RAV e Piano di Miglioramento
- Comitato di Valutazione
- Docenti

Area di miglioramento: *Orientamento strategico e organizzazione della scuola*

Priorità di processo:

- (a) Valorizzare le finalità e il ruolo del sito di istituto come *trait d'union* tra scuola, famiglie e territorio
- (b) Creare bacheche e archivi digitali per rendere visibile e condivisibile il lavoro delle commissioni
- (c) Stendere protocolli di azione delle figure strumentali e dei referenti di commissione

Fattori critici di successo:

- *Costruire un sito istituzionale efficiente ed interattivo e significativo dal punto di vista degli accessi dell'utenza e del personale*
- *Adozione di protocolli di azione per FS e referenti di commissione*

Articolazione delle azioni

Azioni	Tempistica					
	2015		2016		2017/	
	/16		/17		18	
	1	2	1	2	1	2
	Q	Q	Q	Q	Q	Q
Obiettivi (a) (b)						
1. Identificare i presupposti tecnici ed editoriali del sito web istituzionale						
2. Effettuare una verifica di fattibilità tecnico operativa e sostenibilità dei costi						
3. Costruire il sito web e verificarne l'operabilità su di un indirizzo alternativo						
4. Spostare il sito web sull'indirizzo istituzionale						
5. Identificare e differenziare i ruoli di accesso e utilizzo del sito						
6. Effettuare la formazione del personale						
7. Effettuare un incontro con l'utenza in merito alle funzionalità del sito						
Obiettivo (c)						
8. Avviare un confronto con FS, collegio dei docenti, dipartimenti e DS						
9. Stendere protocolli di azione delle figure strumentali e dei referenti di commissione						

Figure coinvolti nell'azione di miglioramento:

- Dirigente scolastico
- DSGA
- Animatore digitale
- FS area RAV e Piano di Miglioramento
- FS, referenti e membri di commissioni
- Docenti
- Assistenti amministrativi

Area di miglioramento: *Curricolo, progettazione e valutazione*

Priorità di processo:

- (a) Promuovere sempre di più una didattica "digitale" vicina al vissuto degli studenti.
- (b) Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche al fine di rendere gli alunni sempre più "cittadini del mondo".

Fattori critici di successo:

- *Nelle classi vengono svolte attività di didattica digitale*
- *Si assiste ad un aumento tendenziale delle certificazioni linguistiche degli alunni*

Articolazione delle azioni

Azioni	Tempistica					
	2015		2016		2017/18	
	1	2	1	2	1	2
Obiettivo (a)						
1. Identificare i bisogni formativi dei docenti rispetto ai temi della “didattica digitale”						
2. Mettere in atto percorsi formativi per i docenti sui temi della didattica digitale						
3. Promuovere, facilitare ed accompagnare i docenti nell’utilizzo degli strumenti digitali in classe						
4. Monitorare il processo						
Obiettivo (b)						
5. Stendere un programma di potenziamento dell’organico dell’autonomia relativo all’obiettivo da conseguire						
6. Attivare percorsi di certificazione linguistica						
7. Monitorare il processo						

Figure coinvolte nell’azione di miglioramento

- Dirigente scolastico
- DSGA
- Animatore digitale
- FS PTOF e progettazione per competenze
- Docenti

Area di miglioramento: *Continuità e orientamento*

Priorità di processo:

- Creare strumenti metodologici condivisi per individuare le caratteristiche peculiari degli alunni in entrata e uscita

Fattore critico di successo:

- *attivare un sistema di rilevazione e condivisione delle caratteristiche peculiari degli alunni in entrata ed in uscita basato su criteri misurabili*

Articolazione delle azioni

Azioni	Tempistica					
	2015		2016		2017/	
	/16		/17		18	
	1	2	1	2	1	2
	Q	Q	Q	Q	Q	Q
1. Definire i prerequisiti in entrata degli alunni						
2. Definire l'incidenza percentuale dei prerequisiti tra i criteri di formazione delle classi						
3. Elaborare strumenti e modalità di rilevazione dei prerequisiti						
4. Monitorare il processo di rilevazione e verificarne gli effetti						
5. Modificare il sistema di rilevazione						

Figure coinvolte nell'azione di miglioramento

- Dirigente scolastico
- Referenti e commissione continuità
- Referenti area BES e gruppo di lavoro sull'inclusione scolastica
- FS PTOF
- Docenti

Riesame e miglioramento

Le riunioni di aggiornamento per il riesame e il miglioramento saranno a cadenza periodica. I gruppi di lavoro dei docenti si confronteranno sistematicamente e periodicamente e, in caso di criticità o insuccessi, dovranno riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione.

Risultati attesi e modalità di monitoraggio

Nella seguente tabella sono espressi i risultati attesi e le modalità di monitoraggio. Nella colonna "indicatori di monitoraggio" sono riportati gli elementi su cui basare il controllo periodico del processo in atto.

L'indicatore dovrebbe avere un valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco.

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Rilevare sistematicamente i bisogni formativi dei docenti	attivare un sistema di monitoraggio e orientamento della formazione del personale connesso alle attività del Comitato di Valutazione	- i docenti inseriscono i propri dati nel sistema di monitoraggio della formazione - il sistema di valutazione è analizzato periodicamente	- questionario online
2	Incentivare il personale educativo alla partecipazione di corsi di aggiornamento periodici			
3	Valorizzare le finalità e il ruolo del sito di istituto come trait d'union tra scuola, famiglie e territorio	Costruire un sito istituzionale efficiente ed interattivo e significativo dal punto di vista degli accessi dell'utenza e del personale	- Viene redatto un piano editoriale in linea con i dettami del web 2.0 - Si manifesta un crescente numero di accessi ed utilizzazioni del sito - personali ed utenti manifestano un giudizio positivo	- Confronti e riunioni del Nucleo di Valutazione - Analisi dei contatori del sito web - somministrazione questionario online
4	Creare bacheche e archivi digitali per rendere visibile e condivisibile il lavoro delle commissioni			

5	Stendere protocolli di azione delle figure strumentali e dei referenti di commissione	Adozione di protocolli di azione per FS e referenti di commissione		
6	Promuovere sempre di più una didattica "digitale" vicina al vissuto degli studenti.	Nelle classi vengono svolte attività di didattica digitale		- analisi della documentazione didattica - resoconti dei docenti
7	Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche al fine di rendere gli alunni sempre più "cittadini del mondo"	Si assiste ad un aumento tendenziale delle certificazioni linguistiche degli alunni		- Griglie di dati
8	Creare strumenti metodologici condivisi per individuare le caratteristiche peculiari degli alunni in entrata e uscita	attivare un sistema di rilevazione e condivisione delle caratteristiche peculiari degli alunni in entrata ed in uscita basato su criteri misurabili	- le fasce di livello sono distribuite in maniera sempre più omogenea tra classi e corsi	- verifiche - resoconti dei docenti e dei referenti

Monitoraggio delle azioni

In questa tabella vanno inserite le rilevazioni sull'andamento del piano di miglioramento.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticita rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti